



*Ministero
dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
Bari

Al Responsabile del Procedimento
ing. Michela Benedetto
Settore V – Ufficio Tecnico
piazza XX settembre, 7
71028 SANT'AGATA DI PUGLIA (FG)
pec: utcsantagatadipuglia@pec.it

*Risposta al Foglio del 04/10/2013
Dir. Sez. N. 7732*

Oggetto: Sant'Agata di Puglia (FG) – Progetto di recupero, salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale.
Importo complessivo lavori € 735.718,15
Autorizzazione ai sensi dell'art.21 del D.lgs.42/2004

e, p.c. Al sig. Sindaco del Comune di
71028 SANT'AGATA DI PUGLIA (FG)
pec: comune.santagatadipuglia.fg@halleycert.it

Lettera inviata solo tramite E-MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Soprintendenza per i Beni Archeologici
della Puglia
via Duomo, 33
74100 TARANTO
pec: mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it

In esito alla richiesta pervenuta la nota indicata a margine e assunta agli atti in data 17/10/2013 al n. 14607, riguardante gli interventi indicati in oggetto, questa Soprintendenza, esaminati gli elaborati prodotti e tenuto conto che le opere previste non pregiudicano in alcun modo le caratteristiche architettonico-spaziali del manufatto, autorizza i lavori in oggetto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, in quanto compatibili con le esigenze di tutela delle peculiari caratteristiche del bene, a condizione tuttavia che:

- le porzioni murarie da ricostruire siano eseguite in sottosquadro rispetto ai paramenti esistenti; tra questi ultimi, quelli poco aderenti al nucleo della muratura siano ancorati con zanche di acciaio inox affogate nella malta;
- il trattamento finale dei paramenti murari sia eseguito con prodotti consolidanti a base di silicato di etile;
- i percorsi esterni siano realizzati con ghiaia; il sottofondo sia di semplice terra battuta senza uso di alcuna tecnica che pregiudichi la permeabilità del suolo; l'eventuale cordatura di confinamento del percorso sia realizzata con elementi di legno;
- il rivestimento dei muri di calcestruzzo armato esistenti, nei pressi del serbatoio, sia eseguito con elementi lapidei di adeguato spessore (almeno 6-8 cm) e non con sottile scorza di pietra;
- sia conservata la pavimentazione lapidea esistente nella corte principale del castello, per la quale sia prevista una manutenzione con eventuale integrazione delle lacune e riempimento dei giunti con battuto di ciottolo o tecniche similari, senza l'utilizzo di prodotti cementizi.

Gli elementi di finitura e di arredo (apparecchi illuminanti delle aree esterne, panchine e cestini portarifiuti, blocco servizi igienici) siano concordati con la scrivente, anche in corso d'opera, mediante campionatura. Questa Soprintendenza si riserva di fornire nel corso dei lavori ogni eventuale ed ulteriore prescrizione e pertanto si fa presente che sarà cura di codesto Comune, per il tramite del



Direttore dei Lavori, prendere contatti con la scrivente per concordare i sopralluoghi necessari per seguire il costante andamento dei lavori.

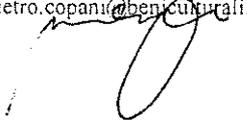
La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla scrivente la data di inizio dei lavori stessi, che dovranno essere affidati ad imprese qualificate ai sensi del D.P.R. 207/2010 nelle categorie OG2.

Al termine dei lavori dovrà essere consegnata a questo Ufficio una relazione redatta dal Direttore dei Lavori che illustri le più significative fasi di intervento, corredata da documentazione fotografica, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 250 del D.P.R. 207/2010. La suddetta documentazione, integrata con gli elaborati progettuali, sarà consegnata anche su supporto informatico.

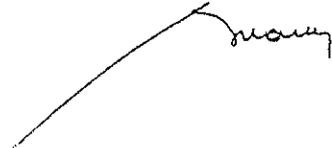
Sebbene le opere di cui trattasi non prevedano scavi ad elevate profondità, visto che esse interessano le aree di pertinenza del Castello Imperiale, la presente è inviata per conoscenza alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, che dovrà essere informata di eventuali rinvenimenti di interesse archeologico durante il corso dei lavori.

Non si restituisce, in allegato, una copia della documentazione poiché pervenuta in unica copia e si resta in attesa della comunicazione di inizio dei lavori.

Responsabile del procedimento
arch. Pietro Copani
tel. 0881-723341 / 080-5286305
pietro.copani@beniculturali.it



IL SOPRINTENDENTE
(arch. Salvatore Buonomo)



MBAC-SBAP-BA
STP
0014651 18/10/2013
Cl. 34.19.06/100.2

